

ABBONAMENTI: Per un anno Lire 30; per sei mesi Lire 18; per un trimestre Lire 8; al mese Lire 3; una copia arretrata cent. 20. Non si restituiscono manoscritti. Uffici di redazione in via Sissano 8, P. P. — Telefono interurbano N. 300 — Uffici d'amministrazione in Via Sissano N. 1 — Telefono 158. Orario di redazione dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. Orario d'amministrazione dalle ore 8-12 e dalle 15-19

L'AZIONE

INSEGNANTI: Per una linea alta un millimetro larga una colonna: avvisi commerciali, cent. 25; finanziari, morali e comunicati centesimi 40; — Avvisi collettivi al prezzo indicato nelle rubriche. — Avvisi al corpo del giornale (col censo della Redazione) Lire 2 la pagina corpo 10. — Partecipazioni di matrimonio, Lire 20. Pagine antiche. — Avvisi spediti per posta devono essere accompagnati dai relativi importi.

Il crollo della dittatura militare

Le truppe ribelli abbandonano Berlino sparando sulla folta

BERLINO 19. Quest'oggi alle 16 le truppe del Baltico si sono riunite alla Wilhelmstrasse e sul viale del Tigli con le bandiere spicgate; in ordine di marcia. Una folla immensa era riunita nelle vie adiacenti per assistere alla loro partenza. La folla era piuttosto ostile e quando le truppe del Baltico si incamminarono furono salutate da invettive. I soldati allora risposero sparando due volte sulla folla. Vi sono stati parecchi feriti.

Sulle barricate

BERLINO, 19. Ieri sera furono erette barricate nella parte sud-est di Berlino. Le truppe regolari ricevettero l'ordine di distruggerle, ordine che esse eseguiranno facendole saltare con una mina. L'esplosione provocò numerose perdite fra gli agitatori che avrebbero avuto 12 morti e 28 feriti, dei quali 8 gravemente. Nella Brunnelstrasse la folla assalì un soldato che rimase ferito gravemente.

La lotta fratricida

AQUISGRANA, 19. Il giornale "Froudselks" dice che lo sciopero dei ferrovieri può essere considerato come terminato. Si combatte sempre nelle vie di Berlino dove la situazione si aggrava sempre più. Gli operai nei sobborghi sono muniti di armi. Le truppe della guarnigione di Berlino sono valutate a 35 mila uomini. Il governo di Bauer è atteso oggi a Berlino.

Il nuovo gabinetto tedesco

LONDRA, 19. I giornali di Londra pubblicano un dispaccio da Amsterdam, il quale annuncia che il nuovo gabinetto tedesco sarà costituito domani.

Schiffer ministro della giustizia sarà nominato cancelliere; il generale von Giske ministro della guerra; Kure direttore della linea di navigazione olandese americana assumerà il portafoglio delle finanze succedendo a Erzberger.

Dittatura Noske?

BERLINO, 19. — Un proclama dice che lo sciopero non deve cessare perché la dittatura Lutwitz sarà rimpiazzata da una dittatura Noske.

Il vecchio governo ritorna a Berlino

BERLINO, 19. — I ministri Schiffer e Sudekum hanno pubblicato il seguente proclama:

Il governo di Kapp si è rifiutato senza condizioni. L'amministratore Schk ha preso dietro ordine del governo costituzionale il comando supremo. Il governo dell'impero tornerà senza indugio.

BERLINO 19. La novità che qui regna è un po' diminuita da quando si conoscono le dimissioni di von Kapp; la situazione è pressa a poco la seguente: i la, ortori non sono completamente soddisfatti del ritorno dell'antico governo e desiderano delle garanzie più ampie per impedire il ritorno di avvenimenti simili a quelli che si sono verificati. La commissione dei 4 oratori alla testa della quale si trovano gli indipendenti esige che la potenza milita e a Berlino sia affidata ai lavoratori e ai soldati e che una partecipazione a questa potenza sia assicurata agli indipendenti.

Inoltre gli operai considerano come inaccettabile il ritorno di Noske al potere e dichiarano che egli è un traditore. La gran maggioranza degli operai tende verso la estrema sinistra; ma questa nuova tendenza non sembra ancora molto evidente ed è necessario attendere le prossime elezioni.

Conflitti fra i comunisti e le truppe

MAGONZA, 19. — Si ha da Colonia: Nel distretto industriale dell'ovest i comunisti sono comunisti padroni di Ebenfeld di Berlino. Diecimila operai armati si avanzano in piena regola. Una vera battaglia in piena regola si è impegnata con le truppe. I pezzi di artiglieria sono entrati in azione. Si contano già un centinaio di morti.

Lo sciopero prosegue compatto

COLONIA, 19. — La situazione è critica a Berlino poiché gli indipendenti fanno dipendere la fine dello sciopero dall'accettazione di alcune loro condizioni: fra cui il ritiro delle truppe da Berlino e la cessazione dello stato d'assedio. Si teme che le truppe del Baltico non avendo ricevuto il loro soldo mercoledì si rivoltono. Conflitti violentissimi hanno avuto luogo a Neubrück.

La rivolta soffocata a Kiel

MAGONZA, 19. — Si annuncia da Kiel che il potere militare è provvisoriamente affidato ad un consiglio di democratici e il potere civile ad un consiglio social-democratico.

An "ultimatum" al comandante di Kiel

MAGONZA, 19. I capi dei partiti della maggioranza hanno indirizzato oggi a mezzogiorno al capo della stazione di marina a Kiel ammiraglio Logotow uno scritto sotto forma di ultimatum, col quale si chiede il ritiro dell'ammiraglio come pure del presidente della polizia e del capo della polizia a Kiel.

Il potere deve passare ad un editore di giornali, al quale sarebbe aggiunto un commissario militare-politico appartenente al partito della maggioranza. Il capo della stazione di marina ha rifiutato di ricevere l'ultimatum.

L'assemblea nazionale si riunirà lunedì

LONDRA, 19. Si ha da Berlino: L'assemblea nazionale si riunirà anche oggi a Stoccarda e si aggiornerà per riunirsi lunedì a Berlino. L'assemblea nazionale prussiana si riunirà il 24 marzo.

Kapp verrà arrestato

STOCCARDA, 19. — Il ministro dell'Interno Koche ha ordinato l'arresto di Kapp e della sua signora.

PARIGI 19. La delegazione tedesca a Parigi conferma che il governo di Bauer e di Ebert è emesso mandato di cattura contro Kapp e Lutwitz e i loro complici.

Lloyd George esclude l'accordo dall'Intesa con Kapp

LONDRA, 19. Alla Camera dei comuni Lloyd George rispondendo ad una interrogazione sugli avvenimenti in Germania dichiara che non vi è alcuna relazione tra i rappresentanti alleati in Germania e il capo del partito che effettuò il colpo di stato. Il governo britannico — continua Lloyd George — crede che in questo momento una dichiarazione sia impossibile. La questione è allo studio in questo momento.

La camera può essere sicura che i governi alleati sorvegliano in Germania per l'esecuzione del trattato di Versailles.

L'ordine di cessare lo sciopero

LONDRA, 19. Si ha da Berlino: Un telegramma da Amburgo annuncia che è stato dato ordine di cessare lo sciopero. Da Gaggel si segnala che è avvenuto un conflitto tra le truppe e i dimostranti.

IL CONSIGLIO SUPREMO e la situazione in Germania

LONDRA, 19. — Il consiglio supremo degli alleati si è riunito alle ore 16 al ministero degli affari esteri per occuparsi della situazione in Germania. Erano presenti Lloyd George, Curzon, Von Seebock, Cambon, Bertelotti, gli ambasciatori d'Italia, Francia, Giappone, Belgio, i periti militari ed altri.

CAMERA FRANCESE

Gli avvenimenti in Germania

PARIGI 19. Alla camera dei deputati si discute il rinvio dello svolgimento delle interpellanze sulla politica estera che d'accordo fra governo e interpellanti era stato fissato per oggi. Millerand dichiara che non ha nessun dato preciso da riferire sugli avvenimenti in genere in Germania ed aggiunge che riguardo alle intenzioni del governo egli non vuole dire che poche parole, tanto dal punto di vista dell'azione in particolare, quanto da quello della linea comune degli alleati. Il governo ha preso e continuerà a prendere le iniziative che saranno suggerite dalla tutela dei nostri interessi e dell'intera sicurezza nel presente e nell'avvenire (applausi). La Camera e il paese — dice Millerand — comprenderanno che questa non è l'ora di discutere sul complesso della politica estera; però il governo promette di accettare quanto prima la discussione. Bartou dichiara d'essere d'accordo con il governo ed aggiunge che conta sul governo stesso per assicurare l'esecuzione del trattato di Versailles. Parecchi oratori fra i quali il megalomane la discussione dell'interpellanza sugli attentati dei quali furono vittime ufficiali e soldati francesi in Germania. Millerand interrompendo risponde che tale affermazione è un errore e che si tratta invece di ufficiali di tutte le nazioni ed aggiunge che per iniziativa del governo sono state attualmente inviolate trattative fra gli alleati per dare a questo incidente la soluzione voluta dalla Camera.

Il rinvio delle ore 183. Il rinvio ad otto giorni delle interpellanze sulla politica estera è accettato da Millerand ed è approvato dalla Camera.

La ripresa dei lavori parlamentari

A MONTECITORIO

ROMA 19. Montecitorio è già discretamente affollato. Il prossimo periodo di lavori sarà brevissimo; durerà circa una settimana. E' grande l'attesa per la prima seduta di lunedì prossimo. L'on. Nitti presenterà dapprima il nuovo gabinetto e dividerà la sua esposizione in tre parti sostanziali: una che riguarderà l'esito del viaggio a Londra ed a Parigi e darà esatti ragguagli sulla realtà present: della situazione internazionale; una seconda riguardante le ragioni del rimpasto; ed una terza parte che rappresenterà l'esposizione vera e propria del nuovo programma di governo.

AL SENATO

Polché anche il Senato è convocato per lunedì, alle ore 16, la seduta alla camera sarà divisa in due parti: dopo che l'onorevole Nitti avrà finito di leggere il suo discorso la seduta sarà sospesa, per dare tempo al presidente del consiglio ed agli altri ministri di recarsi al Senato.

Alla ripresa sarà iniziata la discussione sulle comunicazioni del governo.

L'esercizio provvisorio

Non è improbabile che l'on. Nitti lunedì stesso presenti alla Camera il nuovo disegno di legge per l'esercizio provvisorio fino al 30 giugno.

In tal caso si abbinerebbero le due discussioni: quella riguardante le comunicazioni del governo e quella sulla proroga dell'esercizio provvisorio. L'abbinamento sarebbe consigliato da ragioni di economia di tempo.

La situazione internazionale

Poiché l'on. Nitti si intratterrà, nelle sue dichiarazioni, sulla situazione internazionale e sulle conclusioni adottate negli ultimi convegni interalleati a Londra ed a Parigi, è da prevedersi che il dibattito sulle dichiarazioni del governo sarà quanto mai ampio e lungo. Il voto potrebbe avervi non prima di sabato.

Piovono alla segreteria della Camera le iscrizioni dei deputati che intendono prendere parte alla discussione sulle dichiarazioni dell'on. Nitti; si prevede che supereranno senz'altro il centinaio.

L'atteggiamento dei vari gruppi parlamentari

Il gruppo parlamentare socialista s'è radunato quest'oggi per uno scambio d'idee sulla situazione parlamentare e per fissare delle direttive generali.

I popolari sono convocati ad una seduta per domenica nel pomeriggio.

Il gruppo radicale si riunirà lunedì sera dopo sentite le dichiarazioni del presidente del consiglio; il gruppo liberale deciderà la sua condotta lunedì mattina.

La commissione esecutiva del partito repubblicano si radunerà pure domenica mattina.

Consiglio dei Ministri

ROMA 19. Domani sabato si riunirà il consiglio dei ministri. Nella seduta di ieri mancava soltanto il ministro degli esteri, on. Scialoja, che è a Londra. Il presidente del consiglio ha fatto una breve relazione della situazione internazionale ed intrattiene, così, soprattutto a tornare notizie sull'attuale crisi tedesca, sull'azione degli alleati a Costantinopoli, e sui movimenti musulmani in Asia Minore. Le truppe italiane che sono dislocate nell'interno dell'Anatolia, hanno avuto l'ordine di ripiegare verso la costa.

Quindi i ministri hanno avuto un largo scambio di idee per fissare le linee generali delle comunicazioni che l'on. Nitti farà alla Camera e al Senato, scambio di idee che continuerà nei consigli successivi. I ministri si sono poi occupati del problema degli approvvigionamenti, discutendo le decisioni prese nella riunione di stamane.

Infine il consiglio ha ascoltato la relazione fatta dall'on. De Nava sull'agitazione dei ferrovieri, e dopo esauriente discussione è stato dato pieno mandato al ministro dei lavori pubblici e delle ferrovie perché risolvesse in modo equo la vertenza.

Tittoni ritornato a Roma

ROMA 19. E' ritornato da Parigi l'onorevole Tittoni.

Il consiglio supremo si riunirà a S. Remo

ROMA 13. Il consiglio supremo si riunirà il 21 aprile a San Remo.

Sciissione nel P. S. U.

ROMA 19. Nell'imminenza dell'apertura della camera nei circoli socialisti si parla con insistenza di una scissione nel partito socialista ufficiale fra la tendenza collaborazionista Turati-Treves-Modigliani e quella estremista.

Senato americano

WASHINGTON, 19. Il senato ha respinto la riserva relativa alla politica estera e ha rifiutato di ammettere le riserve relative all'Irlanda, all'Egitto e alla Corea. Esz ha respinto una mozione che reclama l'indipendenza definitiva di Portorico e dell'Isola Haway che era stata proposta al fine di volgerli in ridicolo la mozione relativa all'Irlanda, Egitto e Corea. Il senato si propone di prendere una decisione definitiva circa il trattato venerdì prossimo o sabato al più tardi e ha deciso di limitare a 15 minuti i discorsi degli oratori che interverranno nella discussione.

Per l'autonomia dell'Irlanda

WASHINGTON 19. Il senato ha approvato una riserva al trattato di pace nella quale si afferma la simpatia dell'America per le aspirazioni del popolo irlandese e si esprime la speranza che sia venuta l'ora per l'Irlanda di avere un governo di suo gradimento.

Conversazioni per un gabinetto di coalizione

BEORADO 19. Poiché il blocco di opposizione si è astenuto di prendere parte alla seduta della Scupcina il gabinetto Protic ha iniziato delle trattative col partito di opposizione per costituire un gabinetto di coalizione. Si crede che le conversazioni potranno giungere ad una conclusione fra due o tre giorni.

Sulle tracce di una congiura monarchica in Austria

VIENNA, 19. — Nel circolo ufficiali vien-diviulgata insistentemente la voce, secondo la quale si starebbe organizzando un complotto per la restaurazione della monarchia in Austria.

Gli Stati Uniti non ratificano la pace

LONDRA 19. Cablogrammi da Washington annunciano che le riserve dei repubblicani all'art. 10 del patto per la lega delle nazioni sono state adottate dal Senato americano con 56 voti contro 20.

In conseguenza di quest' voto la sorte del trattato di pace è ormai data per ciò che riguarda l'America, almeno fino a dopo le elezioni presidenziali nel prossimo autunno. Essa rende la ratifica impossibile: data la intransigenza del presidente di non accettare alcuna riserva.

Si annuncia infatti che Wilson ha scritto a Hiltcock avvertendolo che respinge la riserva.

Movimento dei piroscafi

GIBILTERRA 19. Proveniente da Genova è passato questo porto e proseguo per Dakar, Santos, Montevideo, Buenos-Aires, il postale "Garibaldi" (transatlantico italiano).

HORTA 18. Proveniente da Genova, Napoli, Palermo, giunge in questo porto e proseguo per New-York il c.d. postale italiano "Aghigheri" (transatlantico italiano).

NAPOLI 19. Il "Duca degli Abruzzi" (a navigazione generale italiana) proveniente da New-York partirà per Genova.

CRONACA DI CITTA'

L' intervento della scienza nella pesca

La Rassegna Marittima, pubblica quest'intervento articolo sulla pesca, che s'adatta perfettamente alla nostra situazione. Esso chiede chi che chiedono i nostri pescatori e l'Ente che potrebbe aiutare in questo campo è il comune.

Dal giorno in cui la pesca cessò di essere a salii al rango d'industria, entrò di colpo nelle vie che la scienza percorre; e inizia peser le sue ricerche, rimase stazionaria, nonostante le provvidenze fiscali del governo. Come un esercito campeggia in questo secondo direttive imposte dalla geografia, così l'oceanoografia dirige la pesca. A parere di molti, e che dividio, il primo numero del programma d'assetto sia dunque il procurare a chi pesca le carte di pesca, cioè carte idrografiche in cui si trovino registrate assai più fitte che nelle comuni le quote di fondo sino a quella di 500 metri che si può considerare il limite anche per la pesca con i palombari.

La oceanografia studia anche la temperatura delle acque alle diverse profondità, non mica per una soddisfazione di curiosità scientifica. La indagine sulla temperatura del mare ha scopo eminentemente pratico nei riguardi della pesca; e il termometro è strumento di cui ciascun caposca norvegese, evese o tedesco, si giova prima d'immergere nell'acqua i suoi congegni, perchè è noto che il pesci ricercano temperature adatte alla loro fisiologia; e che le emigrano dal caldo al basso e dal basso all'alto che spiegano la comparsa o la disparazione dei banchi di aringhe, di sardine, di merluzzi e di sgombrini, nonché i soggiorni di codesti banchi a certe profondità nelle diverse stagioni (migrazioni e soggiorni che la oceanografia s'è servita ai pescatori per lavorare il mare con sicurezza e alta caccia.

Come mai accade dunque che, mentre l'industria della pesca si è lasciata guidare in Inghilterra, in Francia, nella Scandinavia e in Germania dalla oceanografia e dalle scienze che le sono affini o collegate, come mai accade, ripeto, che nella Stazione zoologica di Napoli, nell'Istituto di biologia marina di Messina, stabilimenti di prima categoria, laboriosi, e ben diretti, non hanno portato alla pesca il contributo dell'opera loro?

Ciò dipende in gran parte dalla enorme ignoranza in cui la maggior parte dei pescatori polittici. Ma la colpa non è loro. Peccano i pescatori se ripongono nella pratica esclusivamente la loro fede. Ma se nessuno insegna loro la teoria, come possono farsene discepoli?

A quali risultati economici possa condurre la investigazione scientifica e razionale nelle acque di un mare, lo voglio dire citando un esempio. Nel 1901 il piroscalo "Michael Sars" diretto dal dott. Hjort, s'involeva fotografare, esplorò i paraggi di Le Locquen. Nel ricercare la presenza de l'ova di Merluzzo delle acque dell'aripiclogo, riuscì a determinare con precisione una serie di luoghi ove i merluzzi se depositavano e che dai pescatori erano ignorati. Dietro le informazioni di Hjort, qualche tempo dopo un piroscalo peschereccio si recò sui po-

sto e inganciò con gli ami de' suoi i langarai 700.000 merluzzi, il che dimosra che e il denaro speso per l'armamento del "Michael Sars" non fu davvero buttato via.

Dunque alla stazione zoologica di Napoli e all'Istituto di Biologia marina di Messina l'alto magistrato di guidare il lavoro intellettuale che presiede al rinnovamento dell'industria peschereccia. Ad ambedue il compito di distaccare presso la marina militare quel numero di cultori della storia naturale e della oceanografia che sarà necessario. All'Istituto idrografico di Genova la costruzione delle carte di pesca per i mari metropolitani e coloniali, segnaventi accuratissimamente la natura di esse, un altro criterio (insieme ad una scadafattura di verificazione) che permette al caposca di giudicare se può avventurarsi a calmare reti a strascico senza corere rischio che vadano ridotte a brani, oppure di gettare in profondità convenientemente le sue file di palangari. Ma è ben meschino quel popolo che tutto attende dallo Stato, e non sifino che meschino sia il popolo nostro, perchè se tale fosse non avrebbe scritto parecchie pagine di storia che non morrano. Per il rinnovamento di arte peschereccia e delle affini, lavori esiziali il popolo personale nel suo municipio. Il caposca, fiorenti in Belgio e in Francia (ma che in Italia non esistono), siano roba municipale, oppure dono di munifici signori. E' sperabile che tra i costi degli nuovi ricchi se ne incontrino.

Questi ultimi si sobbarcano a donare alle scuole di un paese di predilezione un battello-scuola come Palis III, donato dal presente re del Belgio alla scuola di pesca di Ostenda. Come starebbe bene una scuola a Chioggia, una a Bari ed una quarta, un'altra a Termini Imerese, una quarta a Gaeta e in fine una a Viareggio e l'altro che lo Stato (per dare il buon esempio) non potrebbe alla marina di San Cataldo, presso Lecce, creare di sana pianta un porto di pesca modello? Sono convinto che al liberale oziatore del materiale navigante necessario, lo Stato non mancherebbe di esternalare la propria gratitudine con i mezzi a lui pochissimo costosi, con cui ricompensa le così dette benemerzienze civili: non ardisco suggerire nulla di particolare.

La scuola non è solo utile per l'istruzione del giovane pescatore, ma è indispensabile per la educazione, da noi alquanto manchevole.

Parlo dell'educazione che riguarda la condizionatura del pesce appena tratto dalle acque. I pescatori dell'Europa Nord occidentale cavano dal mare, oltre i pesci mangerecci, l'olio del loro fegato, la farina di pesce per alimentazione del bestiame e della polleria, la colta e il concime. Agli Stati Uniti la Alossa Menhaden viene pescata esclusivamente per trarne olio che, trattato col solturo di carbonio e mescolato con il olio di cotone, va sul mercato sotto il nome pomposo di olio di Lucca (Luca oil), e ciò che rimane nei torchi viene trasformata o concime. I mitili che, sino a pochi anni or sono, gli americani non mangiavano (adesso si) erano trasformati in materie fertili-

anni del nostro E. Unghie economicamente...
che i pescatori nostrani ai pari dei nord occidentali europei, decapitano, sventrano e sfilevano i pesci prima di condizionarli per il mercato. Così molta roba non andrà perduta, che oggi le mazzette buttano nel corbello della spazzatura.

Pesce e molluschi sono soggetti a rapido deterioramento: per cui a ciò non si debba buttare via troppi, è indicato il provvedere allo sbarco sollecito nei porti d'interdipendenza e nei mercati delle città dell'entroterra: che siano questi e quelli arresi puliti e rispettosi dell'igiene. Già prima della grande riforma peschereccia ebbe luogo in Inghilterra nell'ultimo quarto del secolo XIX, esse aveva porti di pesca specializzati di cui i principali erano Grimsby, Yarmouth e Aberdeen. Lo sviluppo crescente dell'industria il miglior e migliore perché ogni porto di qualsivoglia natura è un organismo, la cui evoluzione non si deve mai interrompere sotto pena di decadenza. Allorché i tedeschi, presso i quali la industria peschereccia era bambina, si diedero a prestare ogni cura, primo loro atto fu la costruzione del porto Geestendam a spese del bilancio imperiale, mentre Cuxhaven fu costruito dalla città di Amburgo con denaro proprio. Non ha guari la Francia ha fondato somme considerabili per la costruzione di porti pescherecci metropolitani e coloniali. Nel non abbiamo nessun porto, nemmeno quelli di città marittime che campano e pluttosto muoiono di pesca, in cui ci siano i provvedimenti a mala pena necessari per vivificare l'industria peschereccia.

Sottoscrizione al Prestito Nazionale

- Biancaglia cap. Luigi Lire 5000; Castellani Giuseppe 5000; De Bin Francesco 5000; Del Fabbro Inge. Egidio 3000; Galoni Ugo 1000; Giachi Antonio (Sibiano) 2000; Luzzi Carlo 10000; Mandarini Borio 10000; Mancini F. 10000; Marzari Zaccaria 3000; Predetti Dioloto 10000; Pizzatti Andrea 5000; Rossanda Antonio 3000; Spazzoli Adamo 4000; Solinas Pietro 5000; Tromba Francesco (Sissano) 3000; Vorano Arminio (Sanvincenzo) 5000; Valdemarin Luigi 5000; Block e C. 3500; Conti Antonio 200; Debezur Dr. Raimondo (IV sott.) 1100; Donato Cozzio (II sott.) 1000; Erdlen Cristina 400; Frezza Giuseppe 1000; Krass Laura 5000; Kauchic Luigi 2500; Iorgo Carolina 500; Moscarda Francesco 1200; Municipio di Cherso 55800; Polla Elena 700; Persan Caterina 300; Premus Lidia 400; Pozzi Ern. 1000; Sandalich Maria 9000; Rocco Leonardo 200; Vitali Maria 2500; Zego prof. Giovanni (II sott.) 400.
Riassunto Lire 201.700. — Somma precedente Lire 12.457.200. — Totale Lire 12.658.900.

Il comitato di comitato il seguente XXIX elenco delle sottoscrizioni al prestito nazionale.

- Ferenchich Ernesto 1000; Filinich Leone 500 (II sott.); Gilardini Enrico 100; Grosch Egidio 100; Gudovich Romano 300; Goglio Domenico 100; Götlan Antonio 100; Iokovic Francesco 100; Iurich Matteo 100; Kretschmer Giovanni 400; Kittel Leopoldo 600 (II sott.); Karlovich Antonio 100; Kinkela Maria 100; Lessigang Aurelia 100; Lessigang Roberto 100; Marzari Luigi 300; Mathiesch Giovanni 200; Martinovich Nicolò 300; Mihos Pasquale 200; Morich Antonio 300; Müller Emma 100; Nason Antonio 100; Nason Ernesto 600; Pitzell Carlo 300; Pisacchi Margherita 400; Philipp Brijda 100; Platano Giacomo 300; Rachi Fernide 100; Pischel Maria 300; Vianelli Bruno 100; Prezzi Alessandro 500 (II sott.); Prezzi Linda 200; Radovich Giuseppe 100; Radosevich Luca 100; Raminich Antonio sen. 100; Raminich Antonio jun. 100; Rätz Luigi 100; Rimanzich Natale 100; Rossetto Francesco 100; Saina Giacomo 100; Spozzo Bernardo 300; Samberzer Stefano 200; Sarmientos Alfredo 300; Santin Francesco 100; Sodomaco Santo 300; Terlich Maria 100; Traglia Ettore 100; Traversa Luigi 100; Tuma Enrico 300; Valentin Ludovico 100; Vainovich Gisela 100; Winisch Giuseppe 100; Zarinovich Fortunato 100; Zuccon Giovanni 100. (Continua).

La Redazione de "L' Azione", si troverà col 1. aprile al primo piano di via Sergia 40.

L'indirizzo politico dei repubblicani della Venezia Giulia

Glori or sono si sono riuniti a Trieste i rappresentanti delle sezioni del partito repubblicano di Trieste, dell'Istria, di Gorizia e di Fiume. Presiedeva Scattoli. Parteciparono Miano, Pagano, Maresi, Canattoli, Denesato, Almerighetto, Schiffer ecc. È stato identificato il comitato regionale di eccitati al commissariato generale perché sia trasmessa al governo la protesta contro la proibizione che i bambini di Fiume siano ospitati nelle città italiane e contro il blocco affaristico della città, esigendo che non sia imposto il rifondamento delle cooperative. Il congresso inviò un saluto di solidarietà alle manifestazioni del comitato di Montefiore e un saluto d'augurio al lavoro dei tedeschi per la salvezza della repubblica minacciata dalla reazione.

È stata comunicata la ripubblicazione dell'emanazione per il 27 m. c.

In merito al riordinamento politico ed amministrativo della Venezia Giulia, il convegno votò unanime la seguente delibera-zione: repubblicani giuliani riuniti a convegno a Trieste il 14 febbraio 1920 esaminato l'ordinamento politico-amministrativo del comitato e delle province della V. G., deliberano d'iniziare un'agitazione intesa:

- 1. a reclamare dal governo per volontà di popolo per i comuni delle terre ultime residue lo stesso regolamento elettorale che sarà applicato nelle prossime elezioni amministrative negli altri comuni dello stato;
2. a sigillare che sono indette le elezioni per le amministrazioni comunali della Venezia Giulia nello stesso tempo che in tutti gli altri comuni d'Italia;
3. a sopprimere le vecchie Diete provinciali con le rispettive Giunte di Trieste, di Gorizia e di Parenzo, e il consiglio provinciale e la prefettura di Udine;
4. a costituire un'assemblea regionale di rappresentanti sindacali eletti dalle categorie con sistema proporzionale da tutta intera la Venezia Giulia; comprendente le antiche province di Trieste, Istria, Friuli, Gorizia e Udine e tutte le altre forme formate da inscindibili unità geografiche, economiche, storiche, politiche, culturali e intorno al proprio centro naturale: Trieste.
Invitano il Comitato centrale del partito il Gruppo parlamentare repubblicano e promuovere un'azione nel Paese e nel Parlamento diretta.
1. alla soppressione dei consigli provinciali e delle prefetture attuali e alla costituzione di assemblee regionali elette con criteri di rappresentanza sindacali.
2. a stabilire un regolamento elettorale per i Comuni sulla base delle rappresentanze proporzionali.

Comunicazioni al pubblico

Borse di studio a favore degli orfani dei militari e d'ulti in guerra.

Si è riunita a Milano nella sede sociale di Piazza del Duomo 25 l'assemblea generale ordinaria dell'associazione nazionale fra gli insigniti di onorificenze e i decorati al valore per l'istituzione di borse di studio a favore degli orfani di militari caduti in guerra. Fu approvata la relazione del consiglio consistente nel 1919 un incremento di 225 soli nuovi, dei quali 14 benemeriti, 100 perpetui; 65 aderenti e 45 effettivi. Il numero totale dei soci al 31 dicembre 1919 risultava di 1587. Il capitale sociale da L. 74.602 è salito a lire 93.719, consentendo la distribuzione di 12 borse di studio da lire 500 ciascuna, contro 8 distribuite nell'esercizio precedente.

L'intensa propaganda fatta dal consiglio, a mezzo di lettere, circolari, statuti; relazioni ha assorbita la cifra di lire 4549, dovuta in gran parte all'altezza dei prezzi del servizio postale, delle carte e della stampa; ma senza questa intensa propaganda il capitale sociale non sarebbe stato in grado di acquistare un milione di lire, come dimostrò l'esperienza degli anni precedenti, mentre la propaganda ha fatturato nel 1919 oltre lire 29.000, ridotte al netto a lire 24.500.

I soci intervenuti all'assemblea presero atto con compiacimento delle spiegazioni fornite dal consiglio e dell'opera da questo svolta, e votarono all'unanimità un plebiscito vivissimo al consiglio stesso, confermando in un ordine del giorno la loro volontà che questa propaganda abbia ad essere intensificata con le necessarie spese e con tutti i mezzi che il consiglio crederà opportuni in modo che l'associazione, che ha raccolto finora un numero di insigniti di onorificenze e decorati al valore di migliaia, possa raccogliere tutte le energie morali e materiali che non potranno non risvegliarsi se la propaganda continuerà ad essere condotta con l'alcantria necessaria. Fu mandato un commosso e riverente saluto alla memoria del comm. Cederna, del quale il presidente cav. dott. De Tommasi ricordò l'opera attivissima svolta come presidente delle commissioni di propaganda.

Testo delle disposizioni vigenti nel Regno

relative all'imposta di produzione sui tessuti di lusso.
Il Consorzio industriale dei commercianti, di comitato il testo unico delle disposizioni di legge sull'imposta sui tessuti di lusso e successivamente in seguito al decreto del Commissariato generale civile, col quale viene estesa anche nella Venezia Giulia la tassa sugli articoli di lusso, le denuncie di tutti gli articoli esistenti, al 15 marzo, nei rispettivi esercizi, devono venir presentate entro il corrente mese.
L'imposta del 10 p. c. sul prezzo di fattura verrà comunicata alle seguenti merci:
a) Tessuti di seta o misti con seta in qualsiasi proporzione, escluse le garze da bucato;
b) maglie in pezza o veluti, di seta o misti con seta in qualsiasi proporzione;
c) pizzi, tulle, crepés e merletti, di seta o misti con seta in qualsiasi proporzione;
d) gaffoni, nastri, trecce, frangie e altre garniture a passamanio di seta o misti con seta in qualsiasi proporzione;
e) pizzi tulle operati, o ricamati, e stropicciati, ricamate, di cotone, di lino e di lana;
f) calze di seta o miste con seta in qualsiasi proporzione;
g) guanti di seta o misti con seta; di cotone, di lino, di lana e di pelle.
Nella denuncia si dovranno indicare il cognome e il nome del dichiarante, il luogo

nel quale si trovano i prodotti denunciati, la quantità e la qualità dei prodotti soggetti all'imposta tenuti in deposito nonché il valore per il quale i prodotti stessi figurano nell'inventario della ditta.

L'introduzione dell'ora legale nella notte fra il 20 e 21 marzo

La "Gazzetta Ufficiale" del Regno, pubblica il decreto che dice:
Dalla mezzanotte fra il 20 e il 21 marzo 1920 l'ora astronomica verrà anticipata di sessanta minuti prima a tutti gli effetti.
Tutte le Autorità e tutti i Capì d'azienda pubbliche e private provvederanno perché nell'istante indicato dal precedente capoverso gli orologi siano portati a segnare, anziché la mezzanotte, le ore una antimeridiana.
Il presente decreto avrà effetto fino a nuova disposizione.

La commissione "Revisione affitti e re-quelezioni."

Con decreto Ministeriale in data 9 gennaio u. s. la Commissione Revisione Affitti Re-quelezioni di Gorizia è stata soppressa, e le funzioni devolute all'intendenza di Finanza ed organi dipendenti, che liquidarono i danni di guerra.
In considerazione del fatto che nel momento nella Venezia Giulia ancora non sono stati determinati tali enti liquidatori, la C. R. A. R. è stata autorizzata a continuare l'istruzione delle pratiche, senza però addivene alla loro definitiva liquidazione e relativo pagamento, che sarà poi effettuato dagli organi di Finanza non appena funzioneranno.
Si porta quanto sopra a conoscenza della popolazione, perché ognuno possa così conoscere quale procedura seguiranno le domande d'indennizzo presentate alla C. R. A. R.

Studi sull'origine di Pola

Il direttore della nostra civica biblioteca, benemerito per le pubblicazioni sui monumenti romani di Pola, ha dato termine ad un interessantissimo studio sull'origine della nostra città.

I capitoli principali trattano sull'Esistenza di Astir; «l'inattendibilità» dei geografi antichi; le «Palafitte nel foro di Pola»; la «Città degli esuli»; il nome «Istria»; «Costumi trad»; «Pianonazione celtica»; «Roma e i pirati istriani»; la «Presi di Nezzano e il suicidio di un re»;
Desideriamo che questo studio del nostro storico veda quanto prima la luce in una delle riviste di storiografia.

Piccola Cronaca

Nome.
Il dott. Piero Filippini, già notaio a Dignano, è stato con recente decreto invitato a coprire il posto del compianto notaio dottor Gieser.

Il signor Giuseppe Lenaz dell'ufficio d'evvidenza del catasto è stato nominato aggiunto di cancelleria nella IX classe di rango; il signor Chiuro Luigi, del locale Tribunale cancelliere nella XI classe di rango; i signori Dragogna, Sargaglia e Ribacchi cancellieri.

Quello che non si vede.
Nessuno forse s'è ancora accorto dello stato deplorevole in cui si trova la scuola di pietra che dell'Arca, conduce nel giardino di mare. Tutti i giardini sono a squadrato, e di notte alla scarsa luce del lampione a gas è un serio pericolo scendere per quella scala. Sarebbe bene che qualcuno addetto alle strade ci desse un'occhiata per sincerarsene.

Perché non il permesso di telefonare a Trieste?

Eccetto qualcuno che gode di un privilegio speciale, ai privati e ai commercianti non viene concesso l'uso del telefono per Trieste e per altre località istriane. La misura restrittiva è strana, dal momento che è stata tolta la censura delle lettere e dei telegrammi. Molti commercianti si sentono seriamente danneggiati dalla misura, perché tutti i loro affari subiscono incogni e disguidi in questi tempi difficili al movimento delle merci: ancora più aggravato dalla proibizione di comunicare a tempo arivi o partenze di merci, e richieste d'ordinazioni. Si tolgono una buona volta divieti così assurdi: i quali non fanno che inceppare la vita commerciale e aumentare le difficoltà economiche della generalità.

Consegna d'un'erronea interpretazione.

Il giovane operaio Emergenzio Fiat mentre stava rientrando il giorno 4 marzo dopo la pausa meridiana all'arsenale, osservava a voce alta, come commentò alle notizie lette sul "Lavoratore" sulla reazione in Ungheria capeggiata dal famigerato anno. Horty: che savendo prima, sarà sta mejo tajarghe la testa qua a Pola". Osservazione legittima. La quale però fu interpretata da due ufficiali di marina che passarono per caso collà, come rivolta a loro. Essi fecero arrestare il Fiat; che fu trasportato alle carceri militari di Trieste e sottoposto al processo istruttorio. Dopo dieci giorni venne rilasciato; evidentemente perché s'era manifestata la sua innocenza. Ma al Fiat dopo l'arresto toccò una misura molto più grave: quella del licenziamento. La direzione dell'arsenale non vuole riammetterlo al lavoro, con il quale egli manteneva la sua numerosa famiglia, rimasta senza il capo.
Non speriamo che a povero Fiat, che non è fatto per incedere contro gli atti di barbarie dell'amministrazione, si sia ridata la possibilità di guadagnare per mantenere la famiglia poverosa.

Elargizioni.

La signora Maria ved. Benedetti ha elargito nel trigesimo della morte dell'indimenticabile Piero, 50 Lire pro ved. Fabbro, 30 Lire pro disoccupati polesi, 100 Lire pro elargitori del popolo.

Da Marinuccio Benedetti 50 Lire pro un bambino orfano bisognoso.

Per il nostro campione Zucco

Furono raccolte a tutto oggi L. 644.50. La direzione del Fascio Orfan ringrazia sentitamente i signori oblatori nonché tutte quelle persone che gentilmente si prestano per la raccolta.

Un gabinetto dentistico a Dignano.

È aperta con vivo piacere l'apertura in questa città di un gabinetto dentistico per domenica 21 corrente in Piazza d'Italia.

Scuola di danza per ufficiali.

Questa sera nella sala del Fascio Orfan la solita lezione di danza per ufficiali, persone borghesi, possono intervenire soltanto se munite di tessera d'adesione.

Gabinetto di lettura.

Domenica 21 corrente dalle ore 10 alle 20, chi danzante.

Apertura di un banco-lotto.

Lunedì prossimo seguirà in via Abbazia 36 l'apertura di un banco per il gioco del lotto.

I giornali aumenteranno il prezzo di vendita.

Domani al palazzo Sciarra a Roma ha luogo una seduta di tutti i proprietari di giornali per deliberare circa l'aumento del prezzo di vendita dei giornali e circa il crescente costo della carta.

L'Amministrazione de "L' Azione" si troverà col 1. aprile al piano terra della via Sergia N. 40.

Ex-Internati politici

Tutti gli ex internati e confinati politici di Pola e circondario sono invitati ad una assemblea che si terrà domenica 21 corrente 10.30 nella sala del fascio G. Orfan in via Muzio. Interverrà un delegato del consiglio direttivo della centrale di Trieste, il quale farà importanti comunicazioni.

Legna Studentesca Italiana.

S'imitano tutti i soci della sezione locale della Lega studentesca italiana ad intervenire domenica mattina ad ore 10 nella sede sociale.

Associazione "Allievi Sportivi Polesi."

Dovendo trattare cose della massima importanza s'invitano per le 19 tutti i foot-ballers di detto sodalizio nella sede sociale.

Unione Sportiva Polesa.

Questa sera dalle 19-21 ballo nella sala sociale di via Dante. Dalle 18-19 scuola di danza per principianti.

Domani domenica dalle 15-16 nel pomeriggio scuola di danza per allievi e dalle 18 alle 22 ballo sociale nella sala di via Dante.

S. N. "Polesa Julia"

Tutti i capi-cantieri e sostituti capi-cantieri sono invitati alla seduta che si terrà domani domenica alle ore 13 e mezza nella sede sociale.

Società fra funzionari pubblici.

La direzione ed il consiglio dei funzionari vengono invitati a seduta per questa sera alle ore 18.40 per importanti comunicazioni.

Giudizio Distrettuale

Denuncio

Gli organi anonimi consegnarono all'arrivo del treno che il latte spedito da Rozzo e da Piugate e diretto a Bason Martino, Matovich Antonio e Trolls Carlo intendeva in Pola che il liquido a loro diretto era ammaquato fino ai 24 p. c.; inoltre a Vlach Giuseppe di Antonio, lativendolo venne sequestrato latte debitto col 43 p. c. d'acqua.

Col giorno 31 marzo i nostri uffici di redazione ed amministrazione si trasferiranno in via Sergia N. 40.

TEATRO

La sestaidel "Rigoletto"

Un bel teatro anche lesera. Pubblico scelto vi occorre per rendere omaggio alla felice interprete di Oilda; la celebrata artista Rina Di Bionto. Al suo apparire sulla scena fu salutata con un caloroso applauso di ammirazione, che le fu tributato ripetutamente dopo il duetto col tenore Alfredo Tedeschi, dopo l'aria del "Caro nome che ti mio con" e dopo il quartetto con lo Zang Minoli e la Girardi.

Alla fine del terzo atto la festeggiata artista cantò con bianca voce d'argento un'aria della «Mirella» del Gounod. A coronare il suo trionfo le fu offerto dal comitato organizzatore un ricco braccialetto a catena e un cestino di fili garofani e di rose.

Gli artisti, come ogni sera, furono a posto: lo Zani applaudito a scena aperta nel primo atto nell'aria «O uomini, o matto» e tenore nel duetto con Gilda Minoli, la Girardi, il Tedaldi e la Benvenuti, contribuirono assieme al coro al successo complessivo dell'esecuzione; che da parte dell'orchestra fu cortissima; merco l'aiuto di direttore del maestro Vasquez.

Stasera dunque à luogo la serata in onore del maestro Mario Smareglia, con le «Nozze istriane». In seguito al persistere dell'indisposizione del tenore Bolis, sarà sostituita la parte di Lorenzo dall'aplanissimo tenore Tedeschi.

Il maestro Mario Smareglia concorderà in questa occasione uno squarcio dei «Pittori fiamminghi» di A. Smareglia, adattato per orchestra.

La serata promette di riuscire splendida. Nessuno vorrà quindi mancarvi.

CINE E VARIETA'

Cine Muerve.

Anche lesera il bellissimo capolavoro «Prime rose» è stato gustato da una vera folla di popolo, che rimase entusiasmato dell'intreccio splendido del dramma, il soggetto così artistico, fu ammirato in ogni suo minimo particolare. Stasera si ripete.

Cine Leopoldo.

Il terzo episodio del grandioso dramma di avventure «La prateria della morte» ha fatto accorrere un folto, ansioso di vedere la continuazione e per sapere quale dei due competitori riuscire ad ottenere la mano di Cora. Godi continua sempre a mettere a repentaglio la sua vita per la salvezza della sua padroncina, la cui gratitudine aumenta di giorno in giorno. Nessuno manchi stasera il terzo episodio.

Cine Italia.

Rocambe, la film impareggiabile, che da giorni fuoreggiò il nostro cine ha ottenuto anche lesera un vero trionfo. La città ha saputo apprezzare il valore intrinseco del fortissimo dramma e ad attribuirgli quel merito, che s'addice a ogni lavoro artistico, perfettamente. Nemmeno a dire che le scene e i quadri danno un tale risalto al lavoro, da formare uno dei più lussuosi che siano usciti dalle case di cinematografia. Stasera si darà il terzo episodio.

Cine Ideal.

Sapevamo che la direzione aveva scelto un lavoro sorprendente: ma mai più il numero aspettati che si desse proprio uno simile. «Crispino e la Comare» è quanto di più bello e di più artistico possa uscire dall'arte muta. Tutti ormai conoscono il soggetto, così altrettanto, che è avuto l'onore di essere portato sui teatri e persino messo in musica.

Il cinematografo, poi ne fu un vero gioiello.

Cine Garibaldi.

«La contessa Sara» va oggi sullo schermo. Questa riduzione cinematografica tolta dal romanzo di Giorgio Olmet, l'autore del «Padrone delle ferriere», ha fuoreggiato dappertutto. Al Modernissimo di Milano per richiesta generale fu in programma per ben 12 serate; al Modernissimo di Trieste questo lavoro si ripeté per 15 giorni e la ressa fu enorme, talché la direzione dovette sopprimere le distinzioni dei posti, istituendo un unico. Decine di saloni cinematografici delle varie città attendono questa pellicola meravigliosa dopo che Pola avrà esaurito il suo turno.

Grandioso assortimento VESTITI FATTI DA UOMO E RAGAZZI in bleu, nero e moda Taglio moderno Lavoro esatto PREZZI DI CALMIERE Ignazio Steiner Succ. Piazza Foro POLA Piazza Foro

TRIBUNALE CIRCOLARE

I supposti complici d'un brigante assolti

I reati ricorderanno la memoria di un processo da noi datato il 12 m. c. prorogato sul provvedimento della difesa.

Lo svolgimento del processo

Le accuse di Colich Altura, agricoltore, 28 via Ursich in quel di Antonio, agricoltore, sua moglie Maria e sua madre Eufemia, ricomparvero dinanzi ai giudici accusati dell'omicidio di aiuto prestato al noto brigante Giovanni Pigiàn, ricercato dall'arma dei C. C. R. B. per alcune rapine, furti e un'uccisione.

Gli accusati contrariamente alle loro deposizioni al processo scritto dissero ieri che realmente il Pigiàn capitava nel loro abitato e vi dormiva. L'accusata Maria Colich, dopo una smorfietta fatta dinanzi ai giudici, affermò che tra lei ed il Pigiàn esisteva una relazione amorosa ch'essa celava al proprio marito.

Gli accusati Antonio e la madre negarono di aver saputo che il Pigiàn fosse il ricercato dalla polizia.

Pres. rivolgendosi ai Colich: «Ma come già nella sua abitazione venne trovata un'arsenale d'armi e di munizioni?»

Acc.: Le armi le gavevo vendute da mio padre e io volevo che l'io le portassi via.

Pres.: Risultò dal processo che il Pigiàn è venuto a domandarsi ospitalità alla mezzanotte, e forse anche più tardi. Non si è mai insospettito di questo sirano visitatore? L'accusato dice che saranno state le otto di sera.

Pres.: Osservo che il Pigiàn stesso ammette di essere venuto da voi dopo le 12.

A questo punto il presidente dà lettura del relativo deposito istruttorio del Pigiàn.

Gli accusati concordemente sostengono la loro versione.

Pres. rivolgendosi ai Colich: Lei è accusato anche di due furti commessi a danno di Dobrich Giovanni e Cliban Giovanni, ai quali lei avrebbe rubato due carri del valore di lire 930.

L'accusato nega il furto e sostiene che nella notte critica non uscì di casa.

Il testimone Giuseppe Divisich giura che i carri furono rubati mediante il cavallo dell'accusato Colich.

Il carabiniere Luigi Missori depone conformemente, aggiungendo che le orme della scarpia sul fango corrispondono esattamente a quelle degli stivali ferriati del Colich. Altrettanto depone il carabinieri Rosario Albanese. I due testi descrivono gli accusati di pessima fama.

L'assunzione dei testi

Il teste Ussich Carlo dice che in Altura gli accusati sono ritenuti come molto pericolosi alla proprietà privata: e che dopo il loro arresto non furono constatati altri furti; ammette inoltre che il Pigiàn si fosse nascosto nella casa degli accusati, ma esse teste non sa confermare l'identità tra il brigante e l'ospite di casa Colich.

Viene data lettura delle deposizioni dei testi Angelo Morelli e Giacomo Bazzani, dalle quali risulta che essi avevano saputo, per confidenza, che il brigante si nascondeva in casa Colich. Ricorrendo alla memoria dell'11 gennaio, ricorrendo ai testimoni, trova il Pigiàn nascosto in casa degli accusati, ma senza scorte. Gli accusati, all'arresto del brigante inattentamente ergendosi con un duplice veramente spintone gettò a terra tutti e due i carabinieri e si diede a precipitosa fuga.

I due valorosi carabinieri lo rincontrarono nella boscaglia e quando s'accorsero che il brigante frugava con la mano in una tasca interna della giacca, Angelo Morelli lo prese di mira col moschetto facendo partire un proiettile che lo colpì alla schiena. Ciò non ostante continuò a fuggire, infante che, esaurito, cadde nelle mani dei carabinieri, coi quali ebbe una violenta colluttazione. Ridotto all'impotenza fu trasportato su un carro alla stazione di soccorso. I due testi deposero che in casa Colich trovarono fucili, coltelli e munizioni.

Altri testi, tra cui Sternothich Giovanni, depongono che quel tale che si nascondeva nei boschi doveva essere identico col Pigiàn, unico a frequentare gli accusati. Ciò lo deducano dal fatto che il Pigiàn aveva una ferita sopra il polsino sinistro e dalla circostanza che il Pigiàn, «apertosi» ricercato, teneva sempre il braccio basso.

Altri testimoni depongono di aver visto il Pigiàn in compagnia degli accusati, nascosti nel sottobosco dell'ospite Colich in Altura.

I capi d'accusa contro il brigante

Viene quindi, dopo l'assunzione dei testi, data lettura di un voluminoso processo contro il Pigiàn, il quale risulta indiziato come autore di alcune rapine, compite nell'istria bassa in compagnia di ignoti, uccisione di soldati austriaci, e diipi di coloriti da mezzogiorno. Viene inoltre accusato del omicidio in faccia. Viene inoltre accusato dell'omicidio di uccisione del vecchio Bursich, uccisione in compagnia della agiastre del paese di tale Mazzan, contadina del Pigiàn, la di cui per tale delitto venne anche condannata alle Assise di Trieste a tre anni e mezzo di carcere. Il Pigiàn era inoltre ricercato per un ratto e per un furto ingente commesso a danno del marito della Mazzan, quando costei si trovava in carcere ed il brigante era ancora latitante.

Le arringhe

Il P. M. dott. Scomersich, ricorda alla corte tutte le risultanze processuali, secondo le quali gli accusati devono ritenersi colpevoli del crimine loro ascritto perché essi nel processo istruttorio avevano anche negato di aver ospitato in casa loro il Pigiàn, e intanto essi in diverse contraddizioni. Egli basa la sua requisitoria sulle circostanze: della colpeabilità data dagli accusati a un ricercato dall'autorità che passava fra gli accusati e il brigante. Domanda la condanna degli accusati per crimine di aiuto prestato a rei di crimini, ciò che riesce più evidente dal fatto che nella casa Colich si tenevano nascoste tante armi e inoltre la condanna del Colich per il furto dei due carri.

L'avv. Tesco Rossi, difensore degli accusati, in una esauriente arringa, accusa l'accusato per furto dei due veicoli, scelza l'accusato dimostra mancanza di ogni fondamento. Il difensore prende poi le difese di tutti i fatti ascritti al Pigiàn; dimostrando che l'accusato non è completa, in quanto che molte lacune si scorgono in ogni singolo crimine del quale viene incolpato il Pigiàn, e che certamente — secondo il difensore — dovrà essere assolto dai giurati.

Con stringenti argomentazioni l'avvocato Rossi fa risaltare la buona fede degli accusati che non potevano assolutamente sospettare che il Pigiàn fosse ricercato dai RR. CC. tanto più che l'accusata Maria Colich aveva relazione amorosa con il Pigiàn, e che quindi avrà parlato di ben altre cose con lui. D'altronde, conclude il difensore, non è affatto dimostrato che nel paese degli accusati sia stato reso noto che sul capo del detto brigante ci fosse stata una taglia di 500 lire.

L'arringa, che è durata per circa un'ora, conclude chiedendo la completa assoluzione degli accusati.

La corte si ritira e dopo lunga deliberazione il presidente pronuncia l'assoluzione.

Sentenza di assoluzione

La quale assoluzione è motivata dalla circostanza che la corte non trovò il tranquillo convincimento che il Pigiàn fosse stato ricercato. Gli accusati vennero rimessi sotto la libertà.

Il dibattimento incominciato alle 9 del mattino si è protratto fino alle sei del pomeriggio.

La corte era composta dal pres. cons. Devotelli Ferlan e Silvestri P. M. dott. Scomersich, Protocolista dottor Artusi.

Dalla Venezia Giulia

Sottoscrizione al VI Prestito Nazionale

Rovigno, 17. — Pubblichiamo la X lista dei sottoscrittori al prestito nazionale: Basileco Niccolò 200 — Andrea Giuseppe 200 — Vittori Romani di Andrea 200 — Vittori Giovanni di Andrea 200 — Montevivo Giovanni 200 — Minucci Armando 200 — Benussi Eufemia 200 — Carabiniere 200 — Carabiniere 200 — Chiuro Maria 100 — Ivo Bruno in Mietro 100 — Pecchiari dott. Pietro 100 — Sponza Mario 100 — Devescovi Niccolò di Luigi 100 — Devescovi Matteo di Luigi 100 — Devescovi Romeo di Luigi di Luigi 100 — Benussi Tomaso 100 — Balvatore 100 — Benussi Matteo 100 — Bazzaloga G. 100 — Bernardis G. 100 — Balazini Elisa 100 — Chiuro Michelina 100 — Dapas Francesco 100 — Dellapetra Adamo 100 — Fornasar R. 100 — Giuridin Domenico 100 — Malusa Francesco 100 — Massarotto A. 100 — Mikulus Giuseppe 100 — Privileggio S. 100 — Privileggio Domenico 100 — Rudan Cap. Manlio 100 — Rocco Leonardo 100 — Rocco Nicolò 100 — Vovodich Eugenio 100 — Vitez Carlo 100 — Zappiero Vittorio 100 — Zuliani Cap. Giovanni 100 — Mogorovich Giovanni 100 — Flego Antonio 100 — Devescovi Antonio 100 — Benussi Can. Giuseppe 100 — Zotter Antonio 100 — Witek Chailani 100 — Mandich Angelo 100 — Brammer Roberto 100 — Slaber Eduardo 100 — Rimbaggio Olivo 100 — Paiaoga Giovanni 100 — Benussi Antonio 100 — Benussi Luigi 100 — Sponza Maria 100 — Bndicin Elisa 100. Assieme: Corpo magistrato 123.300; Impiegati comunali 30.600; Impiegati giudiziari 13.900; Addetti Manifatture Tabacchi 100.700; Istituti e Privati 1.788.000. Totale 2.056.500 Lire.

Il grande successo dell'on. Di Giovanni... Buie, 19. Dopo il successo oratorio ottenuto dall'on. Di Giovanni a Parenzo, dove la popolazione intera lo aveva acclamato, egli si portò nella nostra borgata per tenere sotto gli auspici del circolo di cultura «Ragosa» una conferenza. Una folla di cittadini e agricoltori venne a assistere alla conferenza. La quale fu tenuta fra gli applausi entusiastici del presente. Per poter cioè adito agli avversari di parlare in pubblico contraddittorio, quest'oggi alle 15 fu convocato un comizio pubblico dall'U. S. I. sezione di Buie. Il comizio venne tenuto in piazza San Marco. Il tema della discussione doveva essere: «Socialismo e bolscevismo». La piazza era tutta gremita di popolo. Parlò l'on. Di Giovanni entusiasmando la folla, che non si stancò di sottolineare ogni frase. Dopo il discorso dell'on. Di Giovanni, chiese di parlare l'agricoltore Ruggero Milos, rappresentante del P. U. S. Ma nell'impossibilità di controbattere le argomentazioni formidabili dell'on. Di Giovanni, ricorse a simili pettegolezzi e contumelie: alle quali Di Giovanni rispose energicamente fra gli applausi incessanti del pubblico. Anche a Buie dunque la parola dell'U. S. I. trovò consenso e accessi entusiastici.

Giuseppina Ferro, dott. Giovanni Bilucaglia sposi, Fasana, 25 marzo 1920

Anche dopo il 1. aprile nei locali di via Sergia 40 il numero del telefono dell'amministrazione sarà il numero 158 e della redazione il 300.

COMUNICATI

Si diffidano tutti i signori osti, trattori, esercenti e altri rivenditori che si occupano dello smercio di birra in bottiglie a voler conservare e restituire regolarmente le bottiglie vuote che vengono loro addebitate perché proprietà delle rispettive fabbriche.

Sarà proceduto rigorosamente verso coloro che faranno incetta, sotto qualunque pretesto, di queste bottiglie vuote, avvertendo i signori clienti che la mancata restituzione di queste bottiglie vuote riveste reato di indebita appropriazione perseguibile in via penale.

Depositi birra: LUIGI DEJAK, A. DREHER, PUNTAGAM

Domenica 21 corrente verrà aperto a Dignano in Piazza d'Italia un

Gabinetto dentistico con lavorazione secondo i sistemi clinici moderni. Giorni ed ore di visita: Mercoledì e venerdì dalle 1-4 Domenica 9-1

La sottoscritta si prega di avvisare la cittadinanza che col giorno di lunedì prossimo 22 corr. seguirà l'apertura di un

Banco autorizzato per il lotto in via Abbazia N. 36 (nel solito locale di prima)

Per ulteriori e più precise informazioni relative alle estrazioni ecc. si può rivolgersi alla sottoscritta in qualunque giorno dalle 8-19.

Con stima G. BLESSICH

* La redazione del giornale non assume per i comunicati firmati responsabilità alcuna che non sia quella prevista dalla legge sulla stampa.

VINO SPUMANTE CINZANO VERMOUTH. Rappresentanti per Pola ed Istria: Giuseppe Gernoglio - Pola, Via Kandler 26 - Telefono 83

UNION EXCELSIOR. A. SALTO TRIESTE

BANCA ITALIANA DI SCONTO. Tutte le operazioni di Banca

ELISIR STOMACALE CORROBORANTE. R. VLAHOV. ZARA

Crema Marsala Depauli

SAGGEZZA DI AMMALATO. Rimedio da quarta pagina! Combinazioni di vecchi medici! Inganno!

GRAN CINEMA GARIBALDI. La Contessa Sara con la deliziosa BERTINI

Grande arrivo di patate di Avezzano - Pasta gialla sanissima. La vendita principierà il giorno 20 corrente mese al MERCATO e in VIA STOVAGNAGA N. 22-24, ai seguenti prezzi: all'ingrosso al rivenditori a L. 52 per quintale e al minuto a L. 55. D'AMBRASIO-TOFFANI

OLIMPO D'AMORE di ADOLFO LO-
 bato - Salvia della voluttà - La moglie - L'amore
 (riservatissimo) L. 2 - GUIDA DEGLI AMANTI
 L'arte di farsi amare (ricercatissimo) L. 2,75 - Arte
 di farsi amare (voluntario) L. 1,50
 Prof. MANTEGAZZA (nuove edizioni): Fisiologia
 del piacere L. 3,50; Fisiologia dell'amore L. 3,50
 (specimens per posta raccomandata cent. 50).
 Catalogo riservato, gratis.
 Vaglie alla CASA EDITRICE "CONCORDIA",
 Via San Vito, 33 - MILANO (Anno 43).

Enrico Preuer, Trieste
 Via S. Lazzaro 20
Mobili di bambù
Stanze complete
 Sconti speciali per rivenditori

AVVISO IMPORTANTE

La Questura di Milano — alla fine di gennaio — quando il Concorso "LIFT" andava avviandosi al più colossale successo, elevava a carico della Società, contravvenzione alla legge sulle Lotterie, sequestrando l'importo dei premi in L. 50.000 in deposito presso la Banca Canetta Sbarbaro & Bossi di Milano.

Le proteste della Ditta, per la gravità di tale misura, per quanto vittoriosamente sostenute presso il Ministero delle Finanze, hanno impedito che il Concorso potesse chiudersi alla data fissata; il Pubblico deve perciò essere informato delle vere ragioni della proroga, anche per sfatare la giustificabile diffidenza di quei pochi, portati a malignare sulle cause più o meno plausibili pubblicate fino ad ora.

Ed oggi che l'intendenza di Finanze, con suo Decreto N. 7551 del 5 marzo c. m. ha dichiarato legale il Concorso delle L. 50.000 in Società Nazionale Crema per Calzature "LIFT" può confermare che al

15 APRILE 1920

si procederà improrogabilmente all'assegnazione dei premi.

Concorrenti!

Affrettatevi all'invio delle schede che vi saranno consegnate dal vostro fornitore al momento dell'acquisto delle scatole di Crema. Solo le schede pervenute alla Società prima del 31 marzo 1920 potranno concorrere ai premi delle L. 50.000.

CINE MINERVA

Con oggi:

I TOPI GRIGI
 con ZA LA MORT

si iniziano le rappresentazioni del colossale capolavoro in 20 atti e 4 scene. - Avventure strabiglianti. Ogni secondo giorno nuova serie

ELIODONT
 DENTIFRICI IMPAREGGIABILI
 FIRENZE D'NINO MONDOLFI & C. FIRENZE
 Concess. esclusivo per l'intera Toscana
 Guido Castellucci, Pisa, via Zucchi 33

MALATTIE VENEREE GIOVANILI E DEL SANGUE
 Guarite radicalmente con la mondiale Depurativa
 Dr. CALERO. - Unico del deputativo del sangue
 è il solo prodotto scientifico per la cura della Bisserraglia, Sifilide, Malattie della pelle - Cura di 2
 fl. L. 12. Op. e consulti gratis per lett. Fern. Form. e ab. Chim. Dr. CALERO, Via D'Azeglio 78. Bologna

Ditta Mastroberardino
 IMPORTAZIONE - ESPORTAZIONE - Vini, Olli, Vini
 di lusso, Liquori, Frutta, Alimentari
 Via Pozzo del Mare 1 - TRIESTE - Piazza Squero Vecchio
 Telefono 19 78
 Sede e Stabilimento Enologico proprio
 ATRIPALDA (Aveellino)

BANCA ADRIATICA

Capitale sociale Cor. 30.000.000 - Riserva Cor. 10.000.000

Abbazia - Belgrado - Cattaro - Cini - Kraljevo - Lubiana - Marburg - Metzevich
 Ragusa - Sarajevo - Sebenico - Spalato - TRIESTE - Vienna - Zagabria - Zara

Eseguisce transazioni bancarie d'ogni genere
 su libretti di deposito a risparmio all'interesse annuo del
 3 1/2 % in Conto Bancario all'interesse annuo del 3 %

Importi vincolati a un preavviso alle migliori condizioni da convenirsi
 LOCAZIONE DI CASSETTE
 DI SICUREZZA - (SAFES)

Uffici della sede di TRIESTE: Via Cassa di Risparmio, 5 - Via S. Nicolò, 9
 Telefoni N.ri 1468, 1795, 2676

ORARIO DI CASSA: dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16

BIANCHERIA
 da Uomo e Donna

Ricco assortimento:
CRAVATTE NOVITA'
CALZE DI FILO

SPECIALITA'
 Brettelle e Giarrettiere
 primaria fabbricazione

GUGLIELMO FODOR
 Via Giulia N. 5

LA
MALARIA

ACUTA E CRONICA
 è rapidamente
 e radicalmente guarita col
MAKOZON

Formula del dott. NICO BRUDAGLIO
 IL VERO ED
 UNICO SPECIFICO

SOCIETA' ANONIMA
 PRODOTTI ANTIMALARICI
 MILANO - Via Frisa, 3
 In vendita presso tutte le principali Farmacie

Gastone Soppa
 Via Garibaldi

NUOVI ARRIVI CON GRANDE SCELTA

PORTAFOGLI IN CAMOSCIO
 per signora e uomo

BORSETTE DI SETA
 di grande moda

ASSORTIMENTO

Profumi e Tinture
 per capelli e barbe

DEPOSITO

Valigie e Bauli

Spedizioni per l'Istria

VINO

ottimo di Orsera offre a prezzi convenienti Giovanni Rocco (Ballocc) mediatore Consorzio agrario.

AGRICOLTORI!

E' arrivato lo
SPORICIDA
 rimedio radicale antiparassitario. Sostituisce completamente il solfato di rame. - E' arrivato pure il
CLOROFILICO
 rimedio infallibile per la distruzione completa della fillossera e mosca olearia e il

FERROBUR
 di sovrana ed indiscutibile efficacia per l'alimentazione razionale di qualsiasi concime. - Rivolgersi al sottoscritto

GRAZIADIO CICUTO
 POLA - Via Giuvina N. 13

Ercole Marelli & C.

MACCHINE ELETTRICHE

Motori - Dinamo - Fillemotori
 Trasformatori - Ventilatori
 Pompe - Filigratori d'aria, Capolatori
 Rappresentante per la Venezia Giulia
 Ing. R. MASO - TRIESTE
 Via Acquedotto N. 30
 MILANO - SESTO S. GIOVANNI

AFFITTASI quartiere di camera camerino e cucina acqua e gas. Via sette Morelli N. 3 pianoterra. Rivolgersi II piano Cerdonio 8924A

AFFITTASI quartiere arredato di 4 stanze, cucina, due anticamere, acqua gas, luce elettrica, splendida vista al mare Via Giustiniana 13, sopra cartoleria Fischer. 9033A

AFFITTASI stanza arredata ingresso libero presso l'Arena. Via Emo I, 1. p. sinistra 9047A

STANZA arredata vista al mare ingresso libero affittata. Via Giadatori 11. 9061A

OFFERTE DI LAVORO
 Cent. 10 la parola - Minimo lire 1 (C)

CERCASI postamente ragazza di servizio. Via Marianna 5, I piano. 9078C

CERCASI ragazza di servizio. Via Giulia I, 1. p. destra. 9067C

CERCASI prestaservizi. Via Arena 18. 9074C

PRESTASERVIZI che sappia cucinare e casì prontamente. Via Salandra 2a, II piano. 9059C

RICERCA TI LAVORO
 Cent. 5 la parola - Minimo cent. 50 (D)

OFFRESI portinale arredato giovane senza figli di professione muratore, offerte all'azione. 9068D

VENDETE
 Cent. 10 la parola - Minimo lire 1 (E)

CAMERA e cucina vendute. Via Sissano 40 II piano, dalle 9-12 e dalle 3 in poi. 9079E

VENDESI macchina nuova da calzolaio vera Singer. Rivolgersi Via Sissano 29, pianoterra. 9065E

VENDESI grammofono. Piazza Foro 3. 9073F

VENDESI pattini, chitarra, bicicletta e grammofono. Via Donizetti 3. 9072E

VENDESI bicicletta. Via S. Michele 6. 9069E

VENDESI tre tavolini, paravento, due bruciere e altri oggetti di casa visitate dalle 10 in poi. Via Salandra N. 7, I piano. 9064E

VENDESI una scala a chioccola in ferro dolce, una dinamo tre cavalli, una resistenza per 220, 100 sedie ferro per giardino, tre apparati cinematografici, una lanterna. Rivolgersi Cine Italia. 8672E

VENDESI banco e vetrine. Rivolgersi all'azione. 9027E

DA VENDERE stanza da letto sotto lampade e fornello gas e altri mobili. Via Dante numero 10. 9046E

VENDESI tagli vestiti da uomo visitate dalle 15-17. Indirizzo all'azione. 9045E

VENDESI mobili per negozio o pasticceria: quattro banchi con marmi, specchi, scanse, tavoli tutto nuovo. Piazza Foro 22. Rivolgersi Giovia 8. 9060E

ACQUISTI
 Cent. 10 la parola - Minimo lire 1 (F)

CERCASI divano e poltrone in pelle, offerte presso Imazio Steiner, Piazza Foro. 9077E

CERCASI tappeto persiano offerte presso Imazio Steiner, Piazza Foro. 9076E

FRAGLIA cartoci di paglia per bottiglie compero. Offerte deposito birra Via S. Tomaso numero 4. 8938F

ACQUISTANSI fiaschi vuoti Chianti, magliati quant'è quant'è. Via Cenede 9. Incredibile. 9010F

Oggetti smarriti e rinvenuti
 Cent. 10 la parola - Minimo lire 1 (G)

PROMETTESI equo compero chi riproverà direzione giornale piccola sciarpa pelliccia, ricordo persona defunta. 9082G

COMMERCIO ED INDUSTRIA
 Cent. 15 la parola - Minimo lire 1 (H)

VENDESI casa. Via Francesco Patrizio 9 informazioni Via Medolano 16. 9071H

VENDESI casa nuova con quattro quartieri di camera, camerino e cucina con giardino. Via dei Martiri N. 18. 9070H

ACQUISTANSI uniforme bianca d'ufficio eventualmente panno nero, lana e fiaschi vuoti. Via Garibaldi 9. 9063H

CARBONE dolce, legna per fuoco adatta per spasher e stufa vendesi nel deposito. Via Abbazia 14. Servizio a domicilio. 8320H

MONETE austriache d'oro, d'oro e prestiti nazionali compero. Valenchi Via Kandler 11. 8340H

COMPRO tappeti orientali nuovi e usati. Caffè Gerlenza. Via Marianna 8922H

VENDESI botteghino bene avviato. Rivolgersi all'azione. 9051H

CORRESPONDENZA PRIVATA
 15 cent. la parola - Minimo lire 1,50 (I)

PINA mille grazie non dimenticherò mai... Ben conservati, ha... Si diventa pure col N. N. per me sono conosciuto. B. Achard. 9080I

DIVERSI
 Cent. 5 la parola - Minimo lire 1,50 (L)

DIPLOMATE maestre impartiscono lezioni di pianoforte, violino, zittera, canto, tedesco e francese. Via Castropola 53 (casa Torino) 9000L

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti.
 Editore: Società editrice "L'AZIONE" De Berti & C.
 Stab. tipografico della Società editrice "L'AZIONE"